

MADONNA DI MONTALTO

12 giugno

Memoria obbligatoria a Messina



Le origini del Santuario sono legate alla speciale protezione della Vergine sperimentata dai Messinesi durante la guerra del «Vespro» (1282). Per questo è dedicato a santa Maria della Vittoria.

ANTIFONA D'INGRESSO

Cf Sal 147, 1

Glorifica il Signore, Gerusalemme,
Sion, loda il tuo Dio.

COLLETTA

Ci soccorra, Signore,
l'intercessione della beata sempre Vergine Maria,
perché liberi da tutti i pericoli
possiamo godere la tua pace.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

>>>

Introduzione - La donna ha esercitato un ruolo preminente nella storia della salvezza. Soprattutto due donne debbono essere confrontate, dato che rispettivamente stanno all'origine di due epoche nella storia della salvezza: Eva, Maria. Eva fu vinta dal serpente; Maria, la piena di Grazia, l'Immacolata, ha vinto il serpente. Eva indusse l'uomo a peccare, Maria introdusse l'Uomo della salvezza. Eva introdusse la morte, Maria diviene speranza e fonte di vita. Ella diviene immagine della Chiesa, a cui debbono guardare quanti sono oppressi da Satana.

PRIMA LETTURA *(fuori del tempo pasquale)*

Gn 3, 9-15.20

Porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua stirpe.

Didascalia - La donna indusse l'uomo a peccare, ma dalla donna verrà la salvezza, Dio annunzia una donna contro la quale Satana non può far nulla.

Dal libro della Genesi

(Dopo che Adamo ebbe mangiato dall'albero), il Signore Dio chiamò l'uomo e gli disse; «Dove sei?». Rispose: «Ho udito il tuo passo nel giardino; ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto», Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che eri nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posta accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

Allora il Signore Dio disse al serpente:

«Poiché tu hai fatto questo,
sii tu maledetto più di tutto il bestiame
e più di tutte le bestie selvatiche;
sul tuo ventre camminerai
e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita.
Io porrò inimicizia tra te e la donna,
tra la tua stirpe e la sua stirpe;
questa ti schiacerà la testa
e tu le insidierai il calcagno».

L'uomo chiamò la moglie Eva, perché essa fu la madre di tutti i viventi.

Parola di Dio.

PRIMA LETTURA *(nel tempo pasquale)*

Ap 21, 1-5^a

Non ci sarà più morte, né lutto, né lamento, né affanno.

Didascalia - La prima lettura tematicamente segue il vangelo. Maria sa-luta Elisabetta e il bambino esulta di gioia nel suo grembo. La venuta di Dio è sempre motivo di gioia. Maria inaugura il tempo della gioia, che il cristiano deve vivere pur nelle difficoltà del tempo presente, ma che un giorno nella Gerusalemme celeste sarà piena.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più. Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce potente che usciva dal trono:

«Ecco la dimora di Dio con gli uomini!

Egli dimorerà tra di loro ed essi saranno suo popolo

ed egli sarà il «Dio-con-loro».
E tergerà ogni lacrima dai loro occhi;
non ci sarà più la morte,
né lutto, né lamento, né affanno,
perché le cose di prima sono passate».
E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 44

R/ Esulto di gioia alla presenza del Signore.

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio,
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre.
Al re piacerà la tua bellezza.

Egli è il tuo Signore: prostrati a lui. ***R/***

La figlia del re è tutta splendore,
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.
È presentata al re in preziosi ricami;
con lei le vergini compagne a te sono condotte. ***R/***

Guidate in gioia ed esultanza
entrano insieme nel palazzo del re.
Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli;
li farai capi di tutta la terra. ***R/***

CANTO AL VANGELO

Lc 1, 45

R/ Alleluia, alleluia.

Beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore.

R/ Alleluia.

VANGELO Lc 1, 39-45

Didascalia - Maria porta il Figlio autore di salvezza. Ella, docile alla parola di Dio, ha meritato di accogliere il dono e di dispensarlo agli umili.

✠ Dal vangelo secondo Luca

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, Dio misericordioso,
l'offerta che ti presentiamo
nella devota memoria della Madre del tuo Figlio,
e trasforma la nostra vita
in sacrificio perenne a te gradito.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Lc 1, 42

Benedetta tu fra le donne,
e benedetto il frutto del tuo grembo.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio che in questa celebrazione
nella memoria di Maria Madre del tuo Figlio,
ci hai resi partecipi della tua redenzione,
fa' che godiamo la pienezza dei tuoi benefici
e comunichiamo sempre più intimamente
al mistero della tua salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.